LA STAMPA NOVARA
VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Quotidiano

Data 05-03-2013
Pagina 51
Foglio 1

www.ecostampa.it

Dai banchi al laboratorio per lo studente "geniale"

Diciottenne di Ghemme vince uno stage in Francia

La storia

BARBARA COTTAVOZ
NOVARA

Ha trascorso due settimane di luglio in un centro ricerche di Milano anziché su una spiaggia e la sua fatica è stata ripagata appieno. Mattia Perazzi, diciottenne di Ghemme, ha vinto il concorso «Studente ricercatore 2012» aggiudicandosi l'ultimo evento della sfida: il Poster day. In premio un'altra settimana di stage in un laboratorio, questa volta in Francia.

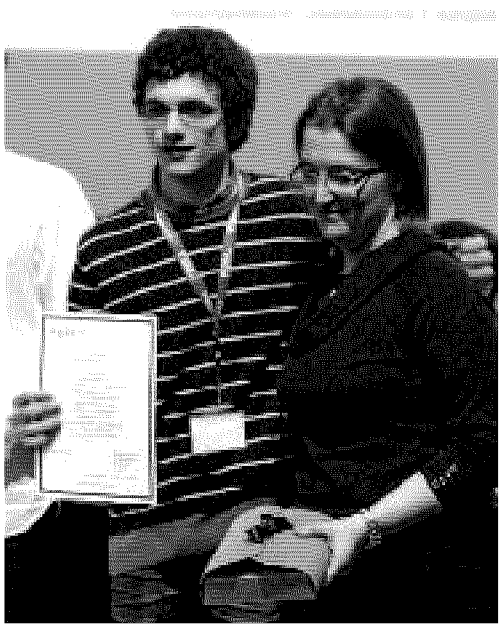
Perazzi è appassionato di scienze, ha 10 in pagella e la sua insegnante del liceo Antonelli di Novara (classe 5F), ad aprile dello scorso anno, gli ha proposto di partecipare alla gara indetta dalla Fondazione di ricerca Ifom, l'istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano: hanno partecipato 311 ragazzi di tutt'Italia, ne sono stati scelti diciotto. Mattia era tra loro.

Così, finita la scuola, ha vissuto due settimane a Milano, ospite della foresteria del centro, lavorando dalle 9 alle 15 nel laboratorio che si occupa di un complesso progetto sulla struttura tridimensionale delle proteine attraverso la formazione di cristalli. Un'area che sembra promettente per lo sviluppo della ricerca sul cancro. Lo hanno seguito in tutto il percorso i ricercatori Sebastiano Pasqualato e Valentina Cecatiello.

«E' stata un'esperienza unica - racconta Mattia -. Mi ha dato grande soddisfazione e la possibilità di vedere un altro aspetto della scienza: non più solo sui libri ma direttamente nel laboratorio. Il rapporto con i due ricercatori, poi, è stato bellissimo: mi trattavano come un collega, mi spiegavano le cose».

Nei giorni scorsi l'ultima tappa: il Poster day. Lo «studente ricercatore», infatti, ha il compito di preparare una relazione con slide e presentazione multimediale. La sua è stata la più apprezzata e così Mattia Perazzi ha vinto l'opportunità di trascorrere un viaggio-studio di una settimana nel laboratorio del Centre de recherche en biochimie macromoléculaire del Cnrs a Montpellier. Il suo viaggio nella ricerca, insomma, supera le Alpi.

Intanto studia: la maturità è alle porte. E poi c'è la prova che potrebbe concretizzare il sogno della sua vita: il test per entrare a Medicina. «Voglio fare il dottore da quando ho iniziato le superiori - commenta Perazzi -. Spero che l'esame vada bene. Altrimenti ci riproverò l'anno prossimo e intanto mi iscriverò a una facoltà con materie in comune. Voglio fare il medico e questa esperienza ha rafforzato ancora di più la mia passione offrendomi uno sguardo più ampio che va oltre il paziente singolo».



Mattia Perazzi Lo studente ghemmese con la ricercatrice Valentina Cecatiello mentre ritira il premio per lo stage in Francia


"Volo dell'angelo", decollo con la teleferica sul Ticino

Dai banchi al laboratorio per lo studente "geniale"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Airc